

“La provincia letteraria”: domani è la volta di Lej

L'EVENTO

Nella collana “La provincia letteraria” edita dalla Fondazione Carispaq, che ripropone testi di scrittori della provincia aquilana di livello nazionale, esce il romanzo “Via Gregoriana” di Massimo Lej, a cura di Carlo De Matteis (foto). Lej, originario di Tione degli Abruzzi, dove nacque nel 1888, è uno scrittore non conosciuto come meriterebbe, per la qualità della sua scrittura e per l'ampiezza degli interessi culturali, oltre che personaggio singolare per la molteplicità delle sue esperienze. Compì gli studi liceali all'Aquila, dove frequentò ambienti anarchici intervenendo su riviste aquilane di quel movimento, e a Chieti, ma allo scoppio della I guerra mondiale fu inviato sul fronte macedone, meritando una medaglia al valore. Dopo la guerra si trasferì a Bologna dove, senza rinnegare gli ideali anarchici, si laureò in Giurisprudenza. Esercitò per poco la professione forense ma se ne distaccò presto per dedicarsi completamente all'attività giornalistica, collaborando alla “Stampa” chiamato da Curzio Malaparte e ad altre importanti testate. Nel 1930 si trasferì a Milano dove visse fino alla morte nel 1962 e dove scrisse Stagioni al Sirente, edito da Vallecchi di Firenze, nonché scritti storici su Cavour e su vari temi storico-politici.

Nel II conflitto mondiale fu corrispondente di guerra del Corriere della Sera per il settore della marina, con una serie di articoli che dettero poi vita

al volume “Torpediniere”.

Nel dopo guerra pubblicò Via Gregoriana, edito da Bompiani nel 1951 - ambientato tra la terra d'origine e la Roma sovversiva del primo quindicennio del Novecento - e, a distanza di qualche anno, Mezzaluna in grigioverde, che rievoca la sua esperienza nella Grande guerra; alla vigilia della morte rielaborò il lontano libretto dedicato alla sua terra nel “Romanzetto del Tione”, estremo saluto ad una civiltà scomparsa da lui dolorosamente rimpianta.

La nuova edizione di Via Gregoriana verrà presentata domani, 6 dicembre, alle ore 17 presso l'auditorium “E. Sericchi” in via Pescara dal prof. Raffaele Morabito, per molti anni docente di Letteratura italiana presso la nostra Università e sarà accompagnata da letture di passi tenute da Franco Narducci. Ai presenti la Fondazione Carispaq offrirà in dono una copia del volume.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA COLLANA EDITA
DALLA FONDAZIONE
CARISPAQ
RIPROPONE LIBRI
DI SCRITTORI LOCALI
DI LIVELLO NAZIONALE**